

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Fascia costiera

Mitigare il rischio da erosione costiera:

- Interventi di mitigazione a mare
- Ripascimento degli arenili e ricostituzione dei sistemi dunali e vegetazionali compromessi
- Salvaguardare, rendere fruibili e valorizzare le Aree naturali protette:
 - Pinete
 - Parco degli uccelli
- Dragaggio della vecchia foce del Lago Patria
- Riqualificare e rifunzionalizzare le aree agricole interessate dai fenomeni di ingressione marina
- Bonificare, salvaguardare e valorizzare dal punto di vista naturalistico il Lago Patria e i laghetti retrodunali

Riqualificare la spiaggia:

- Eliminare gli elementi di criticità

Mitigare il rischio idraulico da allagamento lungo la costa:

- Bonificare, riconfigurare e mantenere la rete idrografica superficiale
- Bonificare e ripristinare la rete dei canali storici come infrastrutture ambientali complesse per favorire il controllo delle esondazioni e la qualificazione paesaggistica:
 - fasce lineari di esondazione controllata
 - sistemi lineari di fitodrenazione
 - argini rimodellati e alzati
- Nuovi dispositivi idraulici:
 - nuovo alveo a servizio del Canone Circone

Rete pubblica degli spazi aperti e del verde

- Mettere in sicurezza e mitigare i rischi di subsidenza e liquefazione dei suoli per effetto della presenza delle cavità ipogee nel sottosuolo:
- Consolidare ed implementare la "Costellazione ecologica urbana" degli spazi aperti urbani
- Favorire la creazione di una "Corona verde periferica":
 - Spazi aperti periferici da qualificare per innalzare la dotazione di servizi e attrezzature scoperte
 - Aree di campagna urbana da qualificare anche per orti urbani didattici e condivisi e masserie multifunzionali

Qualificare con interventi ecologicamente orientati le infrastrutture esistenti e di progetto tangenziali e trasversali alla città:

- TPL di progetto tangenziale al nucleo urbano consolidato, da qualificare con interventi di forestazione urbana
- Tracciati urbani trasversali al nucleo urbano consolidato da qualificare come promenade alberate
- Tracciati periferici trasversali di riconnessione con la fascia costiera

Paesaggio agrario

- Salvaguardare, rigenerare e qualificare i suoli
 - Sistemi culturali come agricoltura sostenibile di precisione e varie forme di agricoltura biologica e multifunzionale
- Qualificare e valorizzare in senso paesaggistico ed ecologico le tessiture del paesaggio agrario:
 - Tracciati storici interpoderali e loro elementi di connessione (i.e. filari alberati, siepi, ecc)
- Qualificare i detrittori ambientali come Nodi di rigenerazione ecologica e sociale:
 - Cave (dismesse e/o abbandonate) da bonificare, rinaturare e riqualificare paesaggisticamente
 - Discariche (dismesse e/o abbandonate) da bonificare, rinaturare e riqualificare paesaggisticamente

Reti e gestione delle acque

Razionalizzare e potenziare le reti esistenti di smaltimento, drenaggio e raccolta delle acque e programmarne di nuove:

- Completamento sistema fognario urbano del Litorale Domito-Piaggia:
 - collettore S. Nullo
 - collettore via del pre
 - collettore via Madonna del Pantano
 - collettore via grotta dell'Omo
- Nuovi Collettori:
 - in località Vaccarella-Licola
 - nel Centro Storico

Residuo di Piano

- Zona di espansione del PRG vigente in corso di realizzazione

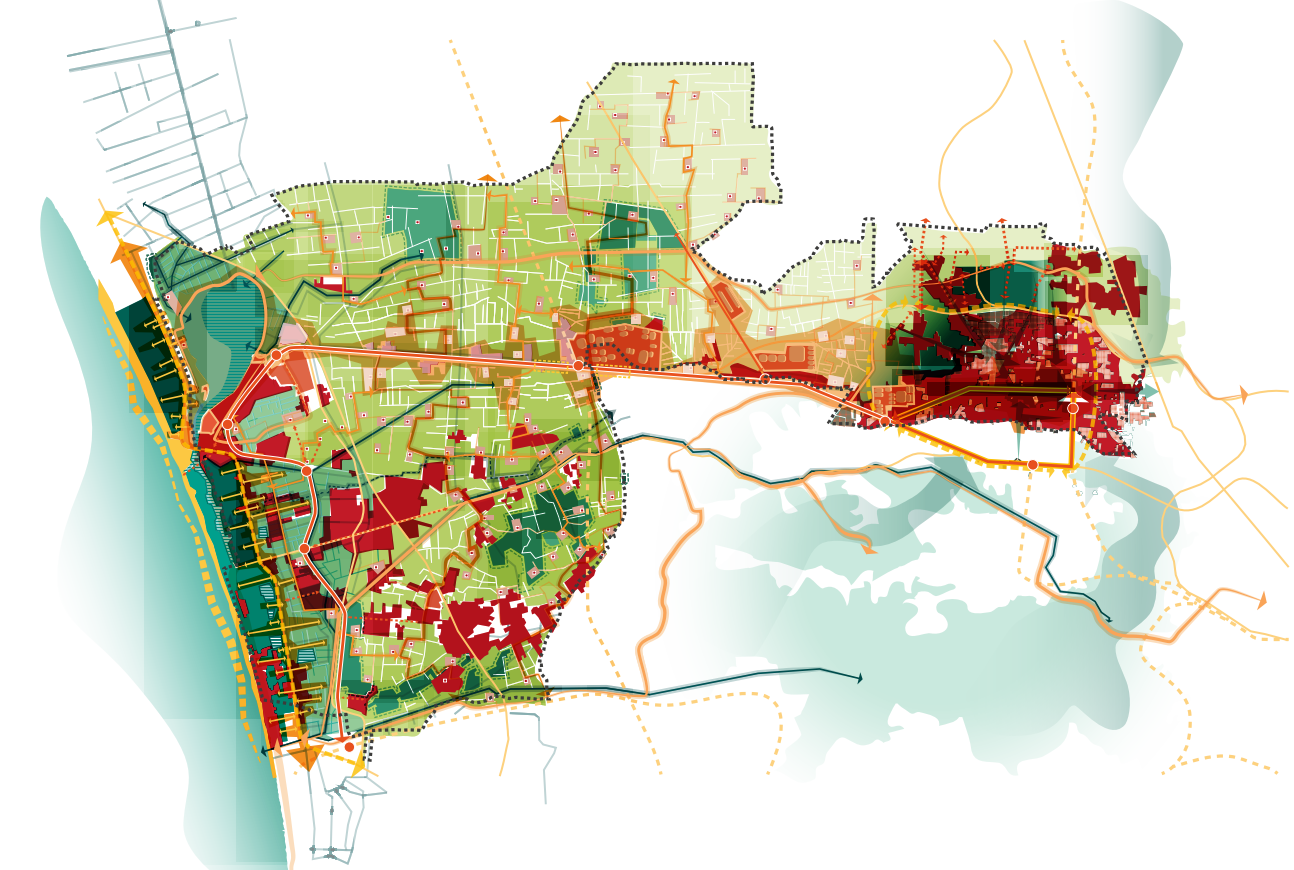
PRELIMINARE DI

PUC

PIANO URBANISTICO COMUNALE



Comune di
Giugliano in Campania
Provincia di Napoli



Commissario Prefettizio
dott. Umberto Cimmino

Coordinamento
prof. ing. Armando Di Nardo
(Università della Campania Luigi Vanvitelli,
Sovraordinato della Prefettura di Napoli)

RUP del PUC
arch. Filippo Frappa
(Dirigente del Settore Urbanistica e
condono, SUE, Ufficio di Piano)

Progettisti Incaricati

Raggruppamento Temporaneo di
Professionisti RTP:
prof. arch. Carlo Gasparini (Capogruppo)
arch. Pietro Cozzani
arch. Massimo Landi
arch. Cinzia Pannini

Team di Progetto a supporto del RTP:
arch. Anna Terracciano
(Coordinamento tecnico-operativo)
arch. Stefania D'Allesio
arch. Gabriella De Luzzo
arch. Giovanna Ferramosca
arch. Roberto Riccio
arch. Francesco Stefano Sammarco
arch. Stefano Spera

Aspetti della mobilità e delle
infrastrutture di trasporto:
RINA S.p.A.

VAS:
Centro Interdipartimentale di Ricerca
in Urbanistica "Alberto Calde Bini"
dell'Università degli Studi di Napoli
"Federico II"

P1

VISIONE STRATEGICA D'ASSIEME

Maggio 2020

>

P1.2 Sistema delle infrastrutture verdi e blu

1:20.000